

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

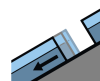
per Giovedì il 19.12.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di slittamento



2600m

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. Con vento forte proveniente da sud soprattutto in alta montagna si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili.

Sui pendii soleggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora a livello molto isolato, soprattutto al di sopra dei 2500 m circa. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Con l'umidificazione, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una certa cautela.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota. Sui pendii soleggiati ripidi, nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Questi possono a livello molto isolato distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Alle quote di bassa e media montagna la neve è umida, anche sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa.

### Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

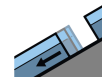
per Giovedì il 19.12.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di  
slittamento



2600m

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. Con favonio forte proveniente da sud soprattutto in alta montagna si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Essi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Sui pendii soleggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora a livello molto isolato, soprattutto al di sopra dei 2500 m circa. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Con il rialzo termico, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una certa cautela.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

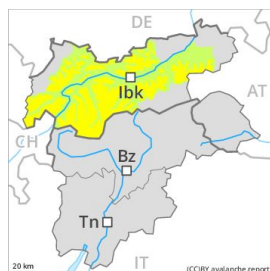
st 2: valanga per scivolamento di neve

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota. Questi ultimi si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Sui pendii soleggiati ripidi, nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Questi possono a livello molto isolato distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Alle quote di bassa e media montagna la neve è umida, anche sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa.

### Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 19.12.2019



Neve ventata



La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa. Con favonio forte proveniente da sud soprattutto in alta montagna si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Essi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Con il rialzo termico, il pericolo di colate umide aumenterà. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una certa cautela.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota. Questi ultimi si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Alle quote di bassa e media montagna la neve è umida, anche sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa.

### Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

## Grado Pericolo 1 - Debole



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 19.12.2019



Neve ventata



2200m

### La neve ventata richiede attenzione.

Con vento da forte a tempestoso ad alta quota si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Tali punti pericolosi sono rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati ad alta quota. Questi ultimi si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna. È presente piuttosto poca neve.

### Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.